



CITTÀ DI  
VENARIA REALE

**REGOLAMENTO**

**PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO**

**DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"**

## **Art. 1**

### **Riferimenti normativi, finalità ed ambito di applicazione**

L'art.24 del D.L.133/2014 convertito nella Legge 164 del 2014 consente agli Enti Locali di concedere riduzioni o esenzioni di tributi, a fronte della realizzazione di interventi di *“... pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano”*.

Nel recepire tale norma, con l'intento di favorire la partecipazione e la coesione sociale, la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e nel contempo di tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari garantendo al tempo stesso il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi, il Comune di Venaria Reale con il presente Regolamento intende disciplinare forme e strumenti di partecipazione all'attività svolta dall'Ente da parte di singoli cittadini o di associazioni iscritte nell'apposito elenco Regionale.

## **Art.2.**

### **Il baratto amministrativo**

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l'art.1 del presente regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali, offrendo all'ente comunale una prestazione di pubblica utilità avente carattere di sussidiarietà.

L'intervento dei cittadini dovrà pertanto essere sostitutivo o chiaramente integrativo rispetto a quello del Comune, determinando uno stretto e specifico collegamento tra le minori entrate determinate dalle agevolazioni tributarie concesse ed i risparmi di spesa che l'Ente realizza in funzione dell'attività oggetto di baratto amministrativo.

## **Art. 3**

### **Aree di intervento**

Gli interventi dei cittadini attivi avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici individuati annualmente, mediante l'adozione di appositi progetti, da parte dell'amministrazione.

Gli interventi saranno finalizzati ad integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o a migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi; assicurando la fruibilità collettiva di spazi pubblici.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- Sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- Lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- Manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc..

#### **Art. 4**

##### **Destinatari**

Le forme di collaborazione di cui al presente Regolamento sono rivolte:

- a cittadini residenti nel Comune di Venaria Reale;
- ad associazioni aventi sede ed operanti sul territorio comunale;

Per accedere al “baratto amministrativo” i contribuenti persone fisiche sopra identificati, sia individualmente che in forma associata, dovranno avere un indicatore ISEE non superiore ad Euro 8.500,00.

#### **Art.5**

##### **Oggetto del baratto**

Possono essere oggetto di baratto i tributi comunali relativi all'annualità in corso, e i tributi relativi alle annualità pregresse a condizione che per gli stessi, al momento della presentazione della domanda di ammissione al baratto, non sia stato ancora notificato formale atto di accertamento tributario.

Restano in ogni caso esclusi i debiti tributari per i quali l'Ente abbia già intrapreso procedure per il recupero coattivo.

#### **Art. 6**

##### **Requisiti per l'attivazione delle forme di collaborazione**

I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente Regolamento devono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Venaria Reale;
- Età non inferiore ad anni 18;
- Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
- Assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 e per i delitti contro la libertà personale.

Per le Associazioni e le altre formazioni sociali di cui all'art. 1 i requisiti richiesti sono:

- Sede legale nel Comune di Venaria Reale;
- Iscrizione all'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti;
- Scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Venaria Reale;
- I cittadini attivi impiegati nelle associazioni e nelle altre formazioni sociali dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al comma 1.

## **Art. 7**

### **Criteri per l'attivazione**

Annualmente, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, dovrà essere quantificato l'importo annuo da destinarsi ai progetti oggetto di baratto amministrativo, mediante apposito stanziamento su specifico capitolo del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).

La Giunta, nell'ambito dell'importo massimo definito, individua annualmente specifici progetti da finanziarsi mediante tali attività.

La Giunta definisce inoltre annualmente:

- il limite minimo e massimo individuale di esenzione concedibile;
- il valore equivalente per ora di attività stimata;
- il termine di presentazione delle domande;
- i criteri di assegnazione dei punteggi al fine di formazione della graduatoria, prevedendo, nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo destinato al "baratto amministrativo", criteri di priorità a tutela delle fasce più deboli.

La Giunta individua inoltre, sulla base dei progetti che intende attivare, i Settori cui gli stessi afferiscono, prevedendo la possibilità che il Dirigente del Settore possa individuare un tutor fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

In sede di prima applicazione dell'istituto, per l'anno 2016, si stabiliscono di seguito, in via sperimentale, i seguenti parametri:

- importo massimo da stanziarsi a finanziamento delle agevolazioni tributarie concesse €15.000,00;
- valore netto orario delle prestazioni pari ad €7,5 (pari al valore del voucher lavoro erogato dall'INPS), quale valore di riferimento per quantificare la corrispondenza economica della prestazione barattata;
- le prestazioni di opera non potranno eccedere le 6 ore lavorative giornaliere;
- importo minimo individualmente compensabile pari ad €150,00/annui;
- importo massimo individualmente compensabile pari ad €450,00/annui;
- è facoltà dell'Amministrazione nel caso in cui le domande pervenute non consentano l'utilizzo di tutte le risorse stanziate, ammettere al baratto anche importi eccedenti il tetto massimo previsto, in misura proporzionale alle istanze pervenute;

Il monte ore lavoro annuo destinato al baratto amministrativo per il 2016 sarà quindi di 2000 ore/lavoro.

## **Art. 8**

### **Obblighi del richiedente**

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

Il richiedente è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile di servizio o, ove nominato, al tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente è obbligato ad adempiere alle prescrizioni che l'Ente riterrà opportuno richiedere in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs.81/2008 evidenziando che le ore in cui tali attività saranno assolte non contribuiranno a formare il monte ore lavorative oggetto di baratto.

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non potrà essere svolta se non dal richiedente stesso o dagli associati, qualora la domanda sia presentata da un'associazione, e non potrà essere conferita in parte o totalmente a terzi.

L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina in alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia con il Comune di Venaria Reale.

### **Art. 9**

#### **Registrazione delle Attività svolte**

In apposito registro tenuto a cura del supervisore designato, saranno riportati i giorni e gli orari in cui gli interventi sono espliciti, al fine di conteggiare il monte ore destinato al "baratto amministrativo".

### **Art. 10**

#### **Decadenza**

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del tutor, è causa di decadenza dalla partecipazione al progetto, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

### **Art. 11**

#### **Assicurazione**

I cittadini che svolgono il servizio di cittadinanza attiva saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di Legge.

Per quanto attiene alle associazioni o alle formazioni sociali, le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

Il cittadino attivo/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose per dolo o colpa grave.

## **Art. 12**

### **Materiali di consumo ed attrezzature**

La fornitura dei dispositivi di protezione individuale obbligatori per lo svolgimento delle attività, dei beni strumentali e dei materiali di consumo necessari all'espletamento delle attività saranno forniti a cura e spese del Comune di Venaria Reale.

Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi verranno forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, dovranno essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

## **Art. 13**

### **Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

Il Comune di Venaria Reale, in osservanza agli obblighi di Legge, opererà nei confronti dei soggetti destinatari di baratto amministrativo secondo quanto previsto nel D. Lgs. 81/2008 recante disposizioni in merito alla salute ed alla sicurezza sul lavoro.

## **Art. 14**

### **Disposizioni transitorie e finali**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

L'attivazione dell'istituto del "baratto amministrativo" è sottoposto ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno, al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi all'organizzazione dello stesso.

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.